



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DELLA SOSTA A PAGAMENTO SUL TERRITORIO COMUNALE

Approvato con atto di C.C. n. 12 del 12.04.2017

INDICE GENERALE

Articolo 1 Oggetto del regolamento

Articolo 2 Istituzione e finalità del servizio

Articolo 3 Definizione degli spazi di sosta ai fini gestionali
periodo di sperimentazione

Articolo 4 Rideterminazione quantitativa degli stalli di sosta

Articolo 5 Piano di sosta

Articolo 6 Strumenti di controllo della sosta

Articolo 7 Destinazione degli stalli a pagamento

Articolo 8 Esenzioni

Articolo 9 Rete di distribuzione dei Ticket

Articolo 10 Obblighi degli utenti

Articolo 11 Divieti

Articolo 12 Vigilanza

Articolo 13 Rimozione veicoli

Articolo 14 Sanzioni

Articolo 15 Responsabilità per danni

Articolo 16 Condizioni generali

Articolo 17 Rinvii

Articolo 18 Pubblicità

Articolo 19 Entrata in vigore

ARTICOLO 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità ed i criteri, le forme ed i limiti, per la gestione della sosta a pagamento, senza custodia del veicolo, negli stalli collocati lungo le strade comunali e su aree destinate a parcheggio insistenti sul territorio comunale.

ARTICOLO 2

ISTITUZIONE E FINALITA' DEL SERVIZIO

1. È istituito il Servizio di gestione della sosta a pagamento, senza custodia del veicolo, negli stalli collocati lungo le strade comunali e su aree destinate a parcheggio insistenti sul territorio comunale, con modalità e criteri, forme e limiti, conformi alla normativa vigente in materia.

2. Il Servizio è istituito con le finalità di seguito indicate:

a) soddisfare meglio le esigenze di sosta dell'utenza (residenti, lavoratori, clienti), massimizzando il numero di potenziali fruitori delle aree, attraverso una rotazione equilibrata dei veicoli in sosta, favorendo la sosta breve nelle aree a maggiore flusso veicolare e indirizzando la sosta lunga nelle aree più esterne e all'interno delle aree di parcheggio;

b) migliorare l'accessibilità e la fruizione delle Aree del Centro Storico, in rapporto funzionale ai progetti e alle azioni di riqualificazione già avviate;

c) attivare interventi e strumenti di monitoraggio e controllo della sosta, oltre che di prevenzione e repressione di comportamenti trasgressivi delle norme;

d) orientare i flussi veicolari in alcune aree della Città, a beneficio della sicurezza stradale, della salute pubblica e della tutela dell'ambiente, ponendo le basi per la predisposizione del Piano Urbano del Traffico;

e) destinare le risorse finanziarie introitate per la sosta dei veicoli alle finalità di cui all'art. 7 del Codice della Strada, allo scopo di migliorare la viabilità cittadina in particolare all'installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento, e le somme eventualmente eccedenti verranno destinate ad interventi di miglioramento per la mobilità urbana;

ARTICOLO 3

DEFINIZIONE DEGLI SPAZI DI SOSTA AI FINI GESTIONALI

PERIODO DI SPERIMENTAZIONE

Preliminarmente alla gestione effettiva del servizio di sosta a pagamento, si procederà alla redazione del Piano di Sosta che conterrà l'indicazione e la consistenza degli stalli di sosta con riferimento alle singole zone e alle singole tipologie di spazi soggetti a tariffazione.

Nel corso della gestione in via diretta e sperimentale sarà attivato un periodo di verifica tecnica, durante il quale verranno eseguite le operazioni di monitoraggio ritenute necessarie e utili per il corretto e puntuale svolgimento del servizio o per la definizione, in caso di concessione del servizio a terzi, di tutti gli aspetti gestionali, nonché per le eventuali modifiche al Piano di sosta.

ARTICOLO 4

RIDETERMINAZIONE QUANTITATIVA DEGLI STALLI DI SOSTA

Gli stalli di sosta previsti dal precedente articolo possono costituire oggetto di variazione quantitativa, temporanea o definitiva, disposta dall'Amministrazione in presenza di evenienze, positive o negative, obiettivamente valutabili e riscontrabili, che determinano un incremento o un decremento degli stalli di sosta.

ARTICOLO 5

PIANO DI SOSTA

La delimitazione cartografica delle aree destinate alla sosta a pagamento dei veicoli e il relativo piano tariffario, regime delle esenzioni, dei permessi e riserve, sono determinate nel documento definito "Piano della Sosta" approvato con deliberazione della Giunta Comunale, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Nel medesimo piano di sosta dovrà essere previsto, in prossimità di ogni farmacia, uno stallo di sosta libera con limite massimo di 30 minuti

ARTICOLO 6

STRUMENTI DI CONTROLLO DELLA SOSTA

Il controllo della sosta è effettuato tramite dispositivi attestanti l'avvenuto pagamento della relativa tariffa. In fase di prima applicazione potranno essere utilizzati i ticket prepagati cosiddetti "grattini" in quanto strumenti di semplice gestione a basso costo. Tali strumenti potranno essere utilizzati per la sperimentazione di nuove aree di sosta, senza dover ricorrere a investimenti aggiuntivi. In fase successiva potranno essere previsti i cosiddetti "Parcometri". Detti dispositivi dovranno essere conformi agli standard qualitativi vigenti oltre che rispettare i canoni di decoro ambientale e architettonico, integrandosi perfettamente nell'ambiente urbano circostante.

I Parcometri prevedono il rilascio di ricevuta che l'utente provvederà a esporre, in modo ben visibile, sul cruscotto all'interno dell'auto.

L'utilizzo dei parcometri è disciplinato e sanzionato ai sensi degli artt. 7 e 157 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 7

DESTINAZIONE DEGLI STALLI A PAGAMENTO

La sosta è consentita, nelle aree a pagamento individuate con apposita segnaletica orizzontale a norma del Codice della Strada, ad automezzi privati o, comunque, destinati al servizio privato, a

mezzi di trasporto anche a tre ruote o, comunque, ad altri tipi di automezzi che non superino le dimensioni di superficie assegnate ad ogni singolo posto.

Non è consentito l'uso non conforme a tale destinazione. Devono, comunque, essere garantite le manifestazioni autorizzate dall'Amministrazione Comunale oltre alla occupazione e alla manomissione del suolo pubblico per interventi sulle reti interessate dai servizi e per ogni altra attività manutentiva dell'Amministrazione.

ARTICOLO 8

ESENZIONI

Nelle fasce orarie non comprese nella tariffazione la sosta è gratuita. La sosta è altresì gratuita nelle giornate domenicali e festive, fatte salve le eccezioni che saranno disposte dall'amministrazione in determinati periodi e zone della città per particolari ragioni.

L'amministrazione ha la facoltà di fissare, con motivato provvedimento, tariffe agevolate per particolari tipi di utenza e in presenza di esigenze riscontrabili e comunque nel rispetto delle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Nella fase sperimentale non sono previsti abbonati ad alcuna tipologia di utenza; che verranno regolamentati al termine della fase sperimentale sia per i residenti che per i lavoratori pendolari.

La sosta è gratuita per i diversamente abili in possesso del contrassegno autorizzativo.

ARTICOLO 9

RETE DI DISTRIBUZIONE DEI TICKET

Ferma restando la disciplina dei parcometri, la distribuzione dei titoli di pagamento della sosta oraria dovrà essere garantita mediante la rete di vendita costituita da operatori commerciali locali.

ARTICOLO 10

OBBLIGHI DEGLI UTENTI

1. Gli utenti sono tenuti a:

- a) rispettare il senso di sosta indicato dalla segnaletica orizzontale. Se assente, la sosta è consentita esclusivamente in modo parallelo al senso di marcia;
- b) verificare la segnaletica verticale e l'indicazione dei relativi obblighi;
- c) acquisire e/o predisporre immediatamente l'idoneo titolo attestante il pagamento della tariffa oraria prevista, una volta sostato nelle aree a pagamento e posizionarlo in maniera ben visibile all'interno del veicolo;
- d) assicurarsi di aver parcheggiato il proprio veicolo in maniera corretta e da non costituire intralcio alle manovre di altri veicoli. L'obbligo al pagamento della tariffa oraria stabilita scaturisce anche e solo dall'occupazione dell'area a pagamento con un solo asse del veicolo medesimo;

- e) eseguire le manovre di accesso ai posti con molta cautela;
- f) parcheggiare il veicolo rispettando le norme della circolazione stradale;
- g) lasciare il veicolo in sosta con le portiere chiuse, il motore spento, perfettamente frenato ed, inoltre, adottare ogni cautela per la sicurezza delle cose proprie e di terzi;
- h) comportarsi con prudenza, prestando particolare attenzione ai pedoni;
- i) rispettare la segnaletica orizzontale e verticale ivi apposta;
- l) avere cura di custodire i permessi di abbonamento, i contrassegni, scontrini o ricevute, restando esclusivamente responsabili di ogni dannosa conseguenza che potesse risultare dalla loro perdita, sottrazione o dall'uso abusivo di essi;
- m) in caso di smarrimento o deterioramento dell'abbonamento è obbligo dell'utente di informare l'Amministrazione Comunale e/o il Gestore in caso di affidamento a terzi, i quali provvederanno alla sua sostituzione, previo accertamento della legittimità della richiesta;

ARTICOLO 11

DIVIETI

Agli utenti è vietato, fatto salvo quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada:

- a) parcheggiare al di fuori delle strisce che delimitano ogni singolo posto e, se assenti, parcheggiare in maniera non parallela al senso di marcia;
- b) sostare, senza necessità, nel parcheggio con motore acceso;
- c) ostacolare in qualsiasi modo il movimento ed il funzionamento dei servizi pubblici;
- d) effettuare o far effettuare da altri la pulizia o il lavaggio del veicolo all'interno del parcheggio;
- e) scaricare acqua, olio o altri rifiuti che possano sporcare e/o danneggiare il suolo, la vegetazione o altro all'interno dell'area destinata a parcheggio o nelle immediate vicinanze;
- f) allontanarsi dal veicolo lasciando all'interno animali o minori o persone diversamente capaci;
- g) concedere il proprio titolo di pagamento ad altri;
- h) campeggiare e bivaccare nelle aree adibite a parcheggio;
- i) fermare o sostare negli stalli adibiti a parcheggio utilizzando i dispositivi di segnalazione luminosa di pericolo ("quattro frecce") ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 7 del D.Lgs. 285/1992 e ss. mm. ed ii.

ART. 12

VIGILANZA

L'Amministrazione Comunale potrà esercitare, nelle forme e nei tempi che riterrà più opportuni, ogni forma di controllo e vigilanza sulle aree di sosta a pagamento attraverso il Comando di Polizia Municipale e avvalersi, ai sensi dell'art. 17, comma 132 e 133, della Legge 127/1997, di personale nominato con apposito provvedimento sindacale al quale vengono conferite funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta.

Qualora la gestione del servizio venga affidato mediante concessione ovvero in convenzione, la vigilanza del rispetto della norme potrà, altresì, essere svolta dal personale della ditta concessionaria o convenzionata. Nel disciplinare tecnico allegato saranno inserite le modalità di svolgimento del servizio.

ARTICOLO 13

RIMOZIONE VEICOLI

1. Il Comune, in caso di violazioni del presente regolamento che comportino situazioni di pericolo o di intralcio alla circolazione ovvero al normale utilizzo delle aree di sosta può procedere alla rimozione forzata dei veicoli secondo la vigente normativa.

2. Tale rimozione verrà effettuata con spese ed a rischio dell'utente.

ARTICOLO 14

SANZIONI

1. In caso di violazione degli obblighi disposti dal presente regolamento ed in caso di omesso o parziale pagamento, verranno applicate le sanzioni previste dal codice della strada o da altre leggi e/o regolamenti vigenti.

ARTICOLO 15

RESPONSABILITA' PER DANNI

In caso di danni dovuti ad urti, collisioni ed incidenti ai veicoli in sosta nelle aree a pagamento il diritto al risarcimento del danno sarà esercitato dal danneggiato nei diretti confronti di chi lo ha causato, restando esclusa ogni responsabilità a carico dell'Amministrazione.

L'Ente non risponde dell'autovettura parcheggiata, né di quanto in essa contenuto.

ARTICOLO 16

CONDIZIONI GENERALI.

Con il ritiro del ticket ovvero con la presentazione della domanda di abbonamento l'utente accetta tutte le norme e condizioni stabilite nel presente regolamento.

ARTICOLO 17

RINVII

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni legislative vigenti, se, ed in quanto applicabili in materia.

Le disposizioni del presente Regolamento sono da disapplicare senza alcuna formalità qualora risultassero contrastanti con le norme delle fonti del diritto gerarchicamente superiori

ARTICOLO 18

PUBBLICITA'

Il presente Regolamento è pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale dell'Ente, in maniera di darne massima diffusione.

ART. 19

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la relativa deliberazione di approvazione.